

## CCNL METALMECCANICI

# Aumento dei minimi tabellari da giugno 2025 - CCNL



## FEDERMECCANICA - ASSISTAL

# Istat, ufficializzato il nuovo valore Ipca-Nei anno 2024



Nella giornata odierna, 12 giugno 2025, l'ISTAT ha ufficializzato il valore percentuale dell'indice Ipca-Nei (Ipca al netto degli energetici importati), consuntivato per il 2024.

L'IPCA - Nei ufficializzata è pari a 1,3%, determinando l'adeguamento dei minimi tabellari all'aumento dell'inflazione.

Pertanto, l'adeguamento dei minimi contrattuali, con decorrenza **1 giugno 2025**, sarà pari a 27,70 € per il livello C3 (Ex. 5° livello).

**L'aumento dei minimi tabellari scatta grazie all'applicazione della regola contrattuale, detta "ultrattività", che consente di mantenere in vigore tutti gli aspetti normativi e retributivi previsti dal CCNL sottoscritto nel 2021.**

La definizione degli aumenti per singoli livelli sarà oggetto di un apposito incontro con le associazioni datoriali FEDERMECCANICA - ASSISTAL che verrà svolto a breve e dopo tale incontro seguiranno le tabelle dei minimi retributivi con il valore ufficiale dei nuovi minimi tabellari.

Il riconoscimento dell'adeguamento dei minimi tabellari anche in una fase di conflittualità tra FIM FIOM UILM e Federmeccanica - Assistal, conferma la centralità del CCNL come primo strumento di tutela per i lavoratori metalmeccanici.

**È di fondamentale importanza rinnovare il contratto collettivo dell'industria metalmeccanica, per un reale aumento dei salari. Sostenere le mobilitazioni messe in campo da FIM FIOM UILM negli ultimi mesi è necessario per far ripartire il negoziato e rafforzare il ruolo di tutela del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.**

**Il 20 giugno sciopera e partecipa alle manifestazioni regionali promosse da FIM FIOM UILM.**

### Altri aspetti economici e di welfare definiti dal CCNL 2021 e che si applicano anche nel 2025:

**FLEXIBLE BENEFIT:** I piani di flexible benefit per tutti i lavoratori sono quote economiche nette da spendere, a titolo di esempio, come carrello della spesa, buoni carburante, spese scolastiche, servizi alla persona, altri beni e servizi, **con cifre pari a 200 € entro il mese di giugno 2025**. Stessa quota per i part-time, ai lavoratori in somministrazione applicata dall'Agenzia datore di lavoro.

**ELEMENTO PEREQUATIVO:** dal 2022 viene incrementato a **485 € ANNUE** e deve essere erogato con la busta paga di giugno ai lavoratori delle aziende senza contrattazione aziendale e senza **superminimo individuale** (o di una quota fino a concorrenza per i lavoratori che abbiano un superminimo inferiore a tale valore).

**Nota bene: NON ASSORBIBILITÀ DEI SUPERMINIMI INDIVIDUALI.**

Data l'attuale situazione inflattiva e la necessità di un recupero reale della perdita causata dall'inflazione, la Fim-Cisl chiede e chiederà alle singole aziende di non procedere all'assorbimento dei superminimi per la quota degli aumenti contrattuali.

Le previsioni contrattuali in materia di previdenza complementare e di sanità integrativa restano tutte vigenti.

SEGUICI SUI SOCIAL

[www.fim-cisl.it](http://www.fim-cisl.it)

**ISCRIVITI**



## Iscriviti al sindacato che ha contrattato per te! Rivolgiti ai delegati Fim-Cisl